

Sviluppo delle competenze nell'Insegnamento di Cultura Generale (ICG)

Strumenti intelligenti per una cultura generale realistica

Di Ruth Schori Bondeli, Daniel Schmuki e Markus Erne

Nell'ICG orientato alle competenze le persone in formazione si confrontano con situazioni operative concrete. L'insegnante facilita l'apprendimento con strumenti specialistici e interdisciplinari, grazie ai quali le persone in formazione percepiscono le sfide e hanno la preparazione per

affrontare altre situazioni simili. Le persone in formazione agiscono così in modo più efficace, più responsabile e socialmente più equo. Con un esempio e qualche passaggio, si evince come i docenti e le docenti preparino una lezione di cultura generale destinata alle persone in formazione.

Tema della lezione: «Abitare e convivere»



1. Trovare collegamenti tra tema e quotidianità delle persone in formazione: Immedesimarsi nella realtà delle persone in formazione.

Il coinvolgimento delle persone in formazione è il punto di partenza per un insegnamento orientato alle competenze.

2. Proporre situazioni operative concrete: Contestualizzare le problematiche nella quotidianità delle persone in formazione.

Le situazioni operative che presentano un problema coinvolgono immediatamente le persone in formazione, fungono da specchio e suggeriscono la riflessione: «Mi trovo nella stessa situazione, o quantomeno potrei. Questo tema mi riguarda.»

Situazione operativa: «Me ne vado di casa»

Mia è scocciata perché a 17 anni è ancora costretta a condividere la camera con le sue sorelline. Può incontrare il suo ragazzo solo fuori casa. Si chiede, quindi: me ne devo andare ed essere finalmente padrona di me stessa? Oppure farei meglio a non far arrabbiare i miei genitori, ad approfittare dei vantaggi dell'Hotel Mamma e a risparmiare parecchio denaro?

Quali mezzi possono usare le persone in formazione per essere in grado di agire in modo efficiente, responsabile e socialmente equo in questa situazione?

• Dr. Ruth Schori Bondeli, docente, IUFPF
• Dr. Daniel Schmuki, docente, IUFPF
• Markus Erne, lic. phil., docente, IUFPF (fino a luglio 2018)

Competenza parziale Lingua e Comunicazione L+C
Le persone in formazione riescono a comunicare all'interlocutore informazioni e decisioni spiacevoli in modo gentile e inequivocabile.
Quale strumento sostiene le persone in formazione in questo caso?

Strumento L+C
Le teorie comunicative identificano gli elementi utili per comunicare nel modo migliore in situazioni difficili. Le persone in formazione hanno la possibilità di conoscere determinati elementi nell'ICG esercitandosi, come per esempio i messaggi in prima persona.

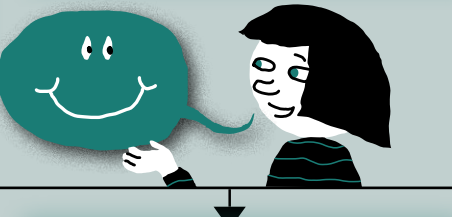
Compiti L+C
Con un esempio negativo le persone in formazione elaborano in modo cooperativo dei principi per una comunicazione efficace, confrontano i loro risultati con i suggerimenti di esperte ed esperti, discutono della situazione «me ne vado» in dialetto e nella lingua ufficiale, registrano il discorso come messaggio vocale e lo valutano con il o la docente.

I principi e le espressioni linguistiche entrano in azione in altre situazioni simili ipotizzate:
Mia confida alla sua migliore amica che si trasferisce in un appartamento condiviso.
Le persone in formazione ricostruiscono il dialogo di una scena filmata. Ottimizzano la sequenza audio, traducono le scene in dialetto, nella lingua ufficiale o in un'altra lingua.
È importante che le scene vengano discusse ripetutamente e in modo variato.

3. Riflettere su come affrontare un professionista della lingua e un'esperta su questioni di convivenza: Determinare competenze parziali e strumenti utili per campo di apprendimento.
Ogni disciplina, che si tratti di scienze della comunicazione, economia o etica, ha sviluppato i metodi atti a gestire compiti specialistici. In questi settori i docenti e le docenti trovano degli strumenti collaudati e adatti all'ICG.



4. Definire il procedimento: Determinare il percorso di apprendimento e il grado di pilotaggio.
In base alle conoscenze preliminari e al rendimento di una classe di scuola professionale, il o la docente imposta la lezione, più aperta o più guidata, e offre più o meno aiuto.



5. Consolidare con validi esercizi di transfer: Prevedere altre applicazioni positive degli strumenti appresi.
La vera acquisizione delle competenze avviene soltanto quando lo strumento viene utilizzato in situazioni di transfer. Tutti i lavori preliminari sfociano in questa decisiva fase di esercitazione.

Bibliografia Nel nuovo libro dello IUFPF sull'insegnamento della cultura generale nelle scuole professionali sono riportati altri esempi: Schori Bondeli, R., Schmuki, D., Erne, M. (2017): *Unser Leben. Unsere Welt. Unsere Sprachen. Quality Teaching im allgemeinbildenden Unterricht ABU an Berufsfachschulen*. Bern. hep Verlag.

Competenza parziale Società SOC
Le persone in formazione sono in grado di valutare in modo strutturato se, al momento, un trasloco in un appartamento separato sia ragionevole.
Quale strumento sostiene le persone in formazione in questo caso?

Strumento SOC
Con la tecnica dell'albero e della matrice di decisione le persone in formazione dispongono di uno strumento flessibile (e interdisciplinare), che li aiuta a prendere una decisione ben ponderata e giustificabile. In sostanza lo strumento si basa su criteri che vengono scelti e soppesati scrupolosamente.

Compiti SOC
Le persone in formazione si consultano con due compagni, elencando insieme le questioni che devono essere chiarite e le conseguenze che comportano. Per farlo usano e completano una matrice di decisione, parzialmente compilata con due o tre elementi, messa a disposizione dal o dalla docente.

Il o la docente propone delle domande aperte (= criteri) che non sono ancora state considerate dalle persone in formazione. Queste ultime devono poi riportare queste domande nella matrice di decisione.
Esempi:
• I minorenni non possono stipulare un contratto legalmente valido (affitto, assicurazioni, comunicazione...)
• Mia non è economicamente indipendente e necessita di un eventuale sostegno finanziario.
• ...

